

A CURA DI GAIA PETTENA

M.R.G. Conzen

**L'analisi della forma urbana. Alnwick, Northumberland**

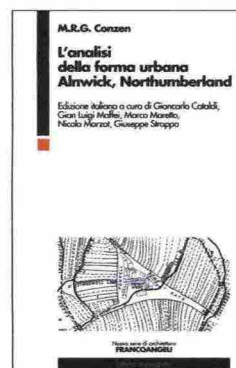
Franco Angeli Edizioni, Milano 2013

Pagine 224 - Euro 29,00

L'edizione italiana dello studio su Alnwick, a cura di Giancarlo Cataldi, Gian Luigi Maffei, Marco Maretto, Nicola Marzot e Giuseppe Strappa, riveste un significato che va oltre la documentazione dell'analisi esemplare della formazione e trasformazione di una piccola città inglese del Northumberland. Il lavoro di M.R.G. Conzen, illustre geografo di origine tedesca e fondatore di un'importante scuola di studi di Geografia Urbana in Gran Bretagna, interpreta, infatti, la città e il territorio come sintesi vitale di un flusso di esperienze storicamente individuate dimostrando come ogni forma sia il risultato della progressiva associazione organica di parti. Una chiara nozione di organismo urbano e territoriale ha operato

come un sostrato profondo nel dare coerenza "architettonica" alla struttura teorica dell'indagine di Conzen e questo dato costituisce una delle principali ragioni dell'attualità della proposta che lo studio su Alnwick contiene: lo sforzo di comprendere la forma delle cose non per quello che sono, ma nel loro divenire storico, permettendo di leggere anche le condizioni di lacerazione della forma del territorio contemporaneo (si veda l'attualissima enunciazione della nozione di *fringe belt*) come stato di transizione, momento provvisorio di una trasformazione continua, informe, solo per chi non sappia interpretarne la latente aspirazione alla composizione e all'unità. È proprio questa aspirazione a riunire il molteplice, a dare forma

alle cose e significato al progetto. Per questo la lettura di Alnwick è, in realtà, l'esposizione di una teoria: la storia perfetta di un piccolo borgo narrata con un singolare "epos geografico" che individua comportamenti generali riconosciuti come patrimonio comune di molti altri insediamenti e territori dove la forma del suolo e il lavoro dell'uomo stabiliscono una solidarietà continua, riconoscibile come "tipica". Questa prima edizione italiana del libro che costituisce la "pietra miliare" della Geografia Urbana britannica è frutto del lavoro congiunto di cinque studiosi delle Università di Firenze, Parma, Delft e Roma La Sapienza, il cui sforzo è stato proprio quello di riconoscere, come si legge nella prefazione, il valore metodologico del lavoro



di M. R. G. Conzen e la sua preziosa eredità per il futuro delle discipline urbane. Un valore a cui il presente volume ha apportato un contributo critico rilevante, sostenuto da un grande successo editoriale che dimostra, ancora una volta, l'alta utilità scientifica delle "traduzioni critiche" di saggi, la cui diffusione può contribuire sensibilmente all'avanzamento della ricerca in tutti gli ambiti disciplinari. Tradurre significa letteralmente "transferire" (da *trans-ferre*, trasportare) un significato da un luogo a un altro, da un tempo a un altro, da un livello di conoscenza a un altro superiore.

Marco Maretto